

Tavola rotonda:

La lezione del Sars-CoV-2: quale esperienza utile per il futuro

1° SESSIONE

Dott. Marco Sterzi

Azienda Zero

Istituita con Legge Regionale n. 19 del 25/10/2016, quale Ente di governance della Sanità veneta, e resa operativa con DGRV n. 1771 del 02/11/2016.

A differenza di altri omologhi enti presenti altre Regioni, Azienda Zero si configura come un'Azienda Sanitaria sui generis che, pur non svolgendo direttamente attività assistenziale, gestisce direttamente funzioni tecniche, amministrative e contabili a favore delle Aziende Sanitarie del SSR.

Azienda Zero

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera g) della Legge Regionale n. 19/2016 rientra tra le sue funzioni: *«la gestione di attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli enti del servizio sanitario regionale, quali:*

1) gli acquisti centralizzati nel rispetto della qualità, della economicità e della specificità clinica, previa valutazione della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE), come previsto secondo un regolamento approvato dalla Giunta regionale».

Con successiva DGRV n. 733 del 29/5/2017 è stato disposto il trasferimento dalla Regione del Veneto ad Azienda Zero della Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto (CRAV), soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 1, Decreto Legge n. 66 del 24/4/2014, convertito con Legge n. 89 del 23/6/2014.

Azienda Zero

Antecedentemente all'emergenza pandemica le competenze di Azienda Zero nella gestione degli acquisti centralizzati erano:

- espletamento della procedura di gara;
- stipula della convenzione o dell'accordo quadro;
- recesso o risoluzione della convenzione o dell'accordo-quadro;
- gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara o conseguente ad una delle attività di cui ai punti che precedono.

Restavano in capo alle Aziende Sanitarie tutte le attività organizzative, gestionali e operative legate all'esecuzione contrattuale (es. emissione ordinativi di fornitura, liquidazione fatture, gestione logistica delle merci etc.)

Azienda Zero

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato in data 31/01/2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale.

Il 22/02/2020 si registra in Veneto il primo caso di Covid.



Azienda Zero

Nella vigenza di tale stato di emergenza di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1 del 2/1/2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile poteva adottare ordinanze per l'attuazione degli appositi interventi in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e nei limiti delle risorse disponibili.

Al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione del Veneto competenti nei settori della sanità e della Protezione Civile per la gestione dell'emergenza, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile con proprio Decreto rep. n. 573 del 23/2/2020 ha nominato il Presidente della Regione del Veneto soggetto attuatore.

Azienda Zero

A livello di sistema le maggiori criticità immediatamente riscontrate nell'ambito degli acquisiti sono state:

- Carezza generalizzata di sistemi di prelievo, reagenti e strumentazioni;
- Difficoltà di trasporto e consegna dei beni;
- Incertezza in ordine all'effettiva disponibilità di tali beni in capo agli operatori economici;
- Aumento drammatico e generalizzato dei prezzi;

Azienda Zero

I maggiori rischi rilevati connessi a tali criticità sono:

- Corsa all'approvvigionamento dei beni al momento disponibili da parte delle Aziende Sanitarie in modo autonomo e scoordinato, generando una c.d. «guerra fra poveri»;
- Creazione di canali di approvvigionamento paralleli a quelli istituzionali;
- Rischio per le Aziende Sanitarie di non riuscire ad acquistare quanto necessario;
- Possibili truffe e frodi.

Azienda Zero

Si è manifestata quindi la necessità di attivare un coordinamento unico delle attività connesse alla gestione emergenziale in modo da garantire, nell'ambito degli approvvigionamenti, che i relativi processi fossero eseguiti in maniera coordinata e uniforme per tutte le Aziende Sanitarie, tenendo comunque conto delle relative specificità e necessità particolari.

Il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di soggetto attuatore, ha pertanto adottato il Decreto n. 1 del 2/3/2020 al fine di garantire il necessario supporto tecnico e giuridico nella gestione dell'emergenza mediante la collaborazione di dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche e degli Enti del Servizio Sanitario nazionale e regionale coinvolti, disponendo, all'art. 4, comma 5, che gli acquisti di beni e servizi necessari ai fini del superamento dell'emergenza in questione siano svolti dalla centrale di committenza regionale (UOC CRAV).

Azienda Zero

A seguito dei provvedimenti citati Azienda Zero, e segnatamente l'UOC CRAV, ha pertanto preso in carico non solo la fase di espletamento delle procedure selettive degli operatori economici per l'approvvigionamento di beni e servizi ma anche la gestione operativa del «ciclo passivo» degli acquisti ossia:

- l'emissione e trasmissione degli ordinativi di fornitura;
- la gestione logistica, lo stoccaggio e la distribuzione dei beni necessari;
- Il ricevimento delle fatture, la verifica di conformità, la liquidazione e la corresponsione dei corrispettivi;
- l'applicazione delle penali;
- la gestione dell'eventuale contenzioso relativo a tutti i punti sopra citati;
- ogni altra attività attinente all'esecuzione contrattuale per quanto di competenza.

Azienda Zero

Per porre in essere le funzioni indicate in precedenza è stato necessario un rapido cambio di paradigma in merito all'attività svolta da parte del personale dell'UOC CRAV, dovendo implementare in tempi ristrettissimi accorgimenti sia di natura tecnica, sia di natura organizzativa e gestionale che potessero essere immediatamente disponibili.

La Regione del Veneto ha inoltre individuato un professionista coordinatore delle attività cliniche delle strutture erogatrici di prestazioni analitiche.

I punti cardine che hanno guidato l'attività dell'UOC CRAV sono:

- Flessibilità operativa del personale dell'UOC CRAV;
- Dialogo costante con le strutture incaricate dell'attività diagnostica;
- Utilizzo innovativo di istituti giuridici previsti dalla normativa vigente per un rapida selezione dei fornitori.

Azienda Zero

Azioni poste in essere da Azienda Zero:

- Creazione di un magazzino unico centralizzato in prossimità della rete autostradale ove far pervenire e da cui distribuire i beni acquistati;
- Indizione di un Sistema Dinamico di Acquisizione per il rapido espletamento delle procedure di gara;
- Effettuazione di riunioni periodiche fra i responsabili delle strutture deputate all'erogazione delle prestazioni analitiche con il coinvolgimento del coordinatore e del personale di Azienda Zero;
- Gestione diretta di tutto il «ciclo passivo» nei processi di acquisto;
- Redistribuzione di eventuali esuberanti di materiale fra le Aziende Sanitarie.